

PROVINCIA DI TORINO

CONTRATTO PER AFFIDAMENTO INCARICO PROFESSIONALE PER IL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE E DI ESECUZIONE RELATIVAMENTE A INTERVENTI MANUTENTIVI A SEGUITO DI PRESCRIZIONI DEGLI ORGANI DI CONTROLLO DA REALIZZARSI PRESSO L'ITI "NATTA"- RIVOLI.

TRA

La Provincia di Torino (C.F. 01907990012), rappresentata dal Dirigente Ing. Massimo VETTORETTI, nato a Torino in data 06/07/1969 e domiciliato ai fini del presente atto in Torino – c.so Inghilterra 7, in qualità di legale rappresentante, in applicazione dell'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e dell'art. 35, comma 2 dello Statuto

E

L'Arch. Rocco CIORIA, nato a Treviso (AV) il 28/09/1957, con studio in Torino - Via Fossati n. 8, P.I./C.F. 06889310014, iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Torino al n. 3849.

PREMESSO CHE

Con determinazione del Dirigente del Servizio Edilizia Scolastica 1 n.....-1933/2013 del/...../2013, è stato conferito all'Arch. Rocco CIORIA l'incarico professionale per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione relativamente agli interventi manutentivi a seguito di prescrizioni degli organi di controllo da realizzarsi presso l'ITI "Natta" con sede in via XX Settembre n. 14/a – Rivoli.

- ai lavori in oggetto è stato attribuito il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) n. Z95082EB53

Il presente contratto ha carattere esecutivo della determinazione sopra citata, alla quale fa pieno riferimento e dalla quale non deroga sotto nessun aspetto.

TUTTO CIO' PREMESSO

CONSIDERATO E DESCRITTO E RITENUTO PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DEL
PRESENTE ATTO
SI CONVIENE E SI STIPULA

quanto segue:

Art. 1 - Oggetto

La Provincia di Torino conferisce all'Arch. Rocco Cioria, nato a Treviso (AV) il 28/09/1957, con studio in Torino - Via Fossati n. 8, P.I./C.F. 06889310014, che accetta, l'incarico professionale per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione relativamente agli interventi manutentivi a seguito di prescrizioni degli organi di controllo da realizzarsi presso l'ITI "Natta" – via XX Settembre n. 14/a – Rivoli. L'incarico è conferito ai sensi dell'art. 3, comma e, del D.Lgs. n. 81/2008 in quanto il professionista è in possesso dei requisiti professionali previsti nonché di adeguato curriculum professionale e prevede quanto segue:

Dettaglio delle prestazioni:

- 1) Ruolo e funzione del coordinatore per la progettazione (C.P.)

1.a) Il ruolo del C.P.

E' quello di garantire, nell'ambito del proprio incarico professionale, la cantierabilità di un intervento, sotto il profilo della sicurezza, fornendo indicazioni tecnico economiche sulla corretta esecuzione dei lavori e sulle modalità contrattuali per la scelta e la gestione organica delle ditte incaricate.

1.b) Le funzioni del C.P.

- Redige il piano di sicurezza e coordinamento (cfr. cap. 2);
- Integra la progettazione esecutiva con elaborati tecnici specifici, quali planimetrie e schede analitiche, predisposti per fornire indicazioni in merito alla predisposizione, all'allestimento ed all'esercizio del cantiere nei suoi aspetti principali: vie di flusso dei materiali e del personale, infrastrutture ed apprestamenti, aree di stoccaggio, impianti di cantiere e principali attrezzature. Propone in questa fase eventuali modifiche e/o integrazioni al progetto esecutivo al fine di identificare tecniche e procedimenti costruttivi più sicure, in quest fase progettuale verranno anche coordinate e/o allestite le tavole tecniche che dovranno essere parte integrante del fascicolo finalizzato alla manutenzione:
- Individua le voci sui capitolati esistenti, integrandole opportunamente, con analisi di costo, per determinare un apposito elenco prezzi e stimare infine, mediante computo metrico/estimativo il costo della sicurezza;
- Predisporre il Programma Lavori, indicando le categorie ed i tempi di esecuzione previsti. Nell'elaborazione di detto programma dovranno essere evitate, per quanto possibile tutte le sovrapposizioni ed interferenze delle lavorazioni che possono costituire intralcio e pericolo al regolare svolgimento delle fasi lavorative. Dal programma dei lavori si dovranno evincere chiaramente i dati relativi al cmputo uomini/giorni, così come richiesto dal D.Lgs. 81/08;
- Sceglie, al fine di evitare interferenze, in fase preventiva le categorie di lavori da affidare in appalto diretto, in modo tale da organizzare un programma che indichi la successione temporale delle singole lavorazioni in funzione delle ditte effettivamente presenti in cantiere;
- Promuove la raccolta delle informazioni necessarie, nonché gli interventi di coordinamento con le altre figure progettuali, sulla base di una serie di incontri, ed eventuali sopralluoghi in sito, da tenersi con il/i responsabile/i del committente;
- Redige il fascicolo cfr. cap. 3;

2) Redazione del piano di sicurezza e coordinamento

Sulla base di quanto previsto dall'art. 100 e dell'allegato XV del D.Lgs. 81/2008, si individuano i seguenti aspetti principali di cui il C.P. dovrà tenere conto all'atto della redazione del Piano:

- informazioni generali relative all'appalto, specificando analiticamente le categorie dei lavori e le tecniche di produzione al fine dell'individuazione delle principali categorie di rischio e della conseguente loro analisi e valutazione;
- procedure esecutive atte a garantire per tutta la durata dei lavori il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni che diverranno strumenti di controllo al fine di far operare in sicurezza le Ditte esecutrici;

In particolare sull'elenco delle lavorazioni la redazione delle schede tecniche con l'indicazione di:

- attrezzature e possibili rischi connessi
- adempimenti per la sorveglianza
- misure legislative
- impiego dei Dispositivi di Protezione Individuali e Collettivi
- norme specifiche per la vigilanza sanitaria
- figure professionali e/o ruoli tecnici ai vari livelli dei quali l'impresa deve avvalersi per l'esecuzione dei lavori con indicazione delle qualifiche funzionali di cui avvalersi nell'ambito delle specifiche lavorazioni.

- elenco delle documentazioni obbligatorie con specificate le modalità e le tempistiche di presentazione, anche relativamente agli adempimenti relativi alla “notifica preliminare” di cui all’All. XII del D.Lgs. 81/2008;
- caratteristiche minime degli apprestamenti delle infrastrutture, delle attrezzature che dovranno essere garantite dall’impresa all’interno dell’area di cantiere;
- elaborazione ed analisi di dettaglio del cronogramma lavori con la messa in evidenza delle eventuali fasi critiche del procedo di realizzazione dell’opera;
- interferenze delle lavorazioni e le misure dei rischi risultanti dalla eventuale presenza simultanea o successiva delle varie imprese ovvero dei lavoratori autonomi, nonché la previsione, se necessaria, di impianti comuni mezzi logistici e di protezione collettiva;
- valutazione dei vincoli imposti dalla specificità dell’ambiente in cui il cantiere si trova ad avere luogo anche nel caso di lavori che si svolgano in cespiti azinedali in esercizio;
- stima dei costi relativi alla prevenzione degli infortuni ed alla tutela della salute dei lavoratori, con l’impiego dei tariffari correttamente in uso presso il Committente e l’eventuale elaborazione dei nuovi prezzi, se in essi non fossero contemplati, mediante analisi di costo.

2) Redazione del fasciolo

Il fascicolo di cui all’allegato XVI del D.lgs. 81/2008 viene preso in considerazione all’atto di eventuali lavori successi sull’opera. I contenuti dovranno essere quelli previsti dal citato Allegato XVI e si dovranno utilizzare i modelli di scheda previsti dal decreto.

Elenco elaborati richiesti:

- piano di sicurezza e coordinamento;
- fascicolo tecnico sulle procedure di sicurezza;
- modello di DUVRI;
- cronoprogramma delle lavorazioni;
- planimetrie di cantiere;
- computo metrico estimativo relativo alla stima dei costi per la sicurezza, completo di elenco prezzi ed eventuali analisi;

Gli elaborati dovranno essere consegnati nella seguente forma:

- n. 3 copie carteece firmate in originale (di cui una fascicolata e quattro rilegite);
- n. 1 copia su supporto informatico (files.dwg,.doc,.xls eseguiti secondo le specifiche fornite dall’Amministrazione);
- tutta la quantificazione economica dell’opera nel suo dettaglio (computi metrici estimativi,) dovrà essere predisposta con l’utilizzo del software “PRIMUS”, o altro programma ad esso compatibile.

Qualora gli elaborati non risultassero sufficienti per una completa illustrazione dell’intervento, il professionista incaricato dovrà provvedere al loro aggiornamento e/o rielaborazione, senza diritto ad ulteriori compensi.

Ruolo e funzione del coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione (art. 92 D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.)

1. Il coordinatore verifica, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l’applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni lo ro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e coordinamento predisposto dalla Provincia di Torino di cui all’art. 100 del D.lgs. n.81/2008 e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;

2. Il coordinatore deve verificare l’idoneità del piano operativo di sicurezza (per consentire l’accettazione da parte del responsabile del procedimento), da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all’art. 100, assicurandone la coerenza con quest’ultimo, adegua il piano di sicurezza e di coordinamento, di cui all’art. 100, e il fascicolo di cui all’art. 91, comma 1, lettera b (senza che ciò possa dare titolo ad ulteriori compensi da parte della Provincia di Torino), in relazione all’evoluzione dei lavori ed alle evntuali modifiche intervenute,

valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, verifica che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;

3. Il coordinatore organizza tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;

4. Il professionista deve garantire una adeguata presenza in cantiere, per tutta la sua durata, al fine del corretto espletamento di tutte le incombenze previste dal D.lgs. n. 81/2008 e di una immediata risposta e soluzione delle problematiche cantieristiche e salvaguardia della sicurezza. In ogni caso i sopralluoghi in cantiere dovranno essere svolti dal coordinatore con la frequenza ritenuta necessaria in relazione alla natura delle lavorazioni e la trasmissione dei relativi verbali al R.u.p. dovrà avvenire con frequenza non inferiore a dieci giorni;

5. Il coordinatore verifica l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;

6. Il coordinatore segnala al committente e al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli artt. 94, 95 e 96 e alle prescrizioni del piano di cui all'art. 100, e propone la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese, o dei lavoratori autonomi, dal cantiere o la risoluzione del contratto. Nel caso in cui il committente o il responsabile dei lavori non adotti alcun provvedimento in merito alla segnalazione, senza fornire idonea motivazione, il coordinatore per l'esecuzione dà comunicazione dell'indempienza all'azienda unità sanitaria locale e alla direzione provinciale del lavoro territorialmente competenti;

7. Il coordinatore sospende, in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate;

8. Il coordinatore dovrà attenersi alla normativa vigente in materia di sicurezza e ai principi e alle norme generali di tutela; la redazione dei documenti previsti dovrà essere conforme ai disposti della legge e dei suoi allegati, nonché ai criteri orientativi previsti dall'allegato al CCNL 23/05/1991 per l'edilizia, nonché tener conto delle specifiche norme di buona tecnica e dell'allegato II al documento U.E. 260/93; eventuali documenti integrativi e/o di variante al piano di sicurezza approvato dovranno essere prodotte in numero quattro copie cartacee e su supporto informatico.

Art. 2 - Termine per lo svolgimento dell'incarico

Il presente contratto entrerà in vigore alla data della firma dello stesso ed il tempo per l'espletamento dell'incarico è così stabilito:

- per il coordinamento sicurezza in fase di esecuzione : entro 10 giorni dalla stipula del presente contratto il professionista dovrà presentare tutti gli elaborati di cui al punto precedente.
- per il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione il tempo è dato dalla durata dell'esecuzione dei lavori.

Art. 3 - Verifica delle prestazioni

Fermo restando che, trattandosi di rapporto di lavoro autonomo, non esiste alcun vincolo di subordinazione, spetterà' al Dirigente competente la verifica delle prestazioni ed il controllo della concreta attuazione delle direttive impartite per il miglior raggiungimento del risultato.

Lo stesso dirigente avrà' cura di effettuare eventuali segnalazioni verbali all'incaricato e facoltà di procedere alla revoca dell'incarico ove le modalità di esecuzione dell'incarico stesso rendessero opportuna o necessaria l'interruzione del medesimo.

Art. 4 – Corrispettivo

Il corrispettivo per la prestazione professionale è di **Euro 2.516,80=** comprensivo di spese, ed è calcolato in applicazione delle tariffe professionali in vigore:

Onorario per coordinatore in fase di progettazione	Euro	900,00
Onorario per coordinatore in fase di esecuzione	<u>Euro</u>	<u>1.100,00</u>
Totale onorario (spese incluse)	Euro	2.000,00
Contributo INARCASSA 4%	Euro	80,00
IVA 21%	<u>Euro</u>	<u>436,80</u>
Totale	Euro	2.516,80

Non e' previsto il rimborso di alcuna altra spesa che non sia stata preventivamente autorizzata dall'amministrazione.

La liquidazione avverrà sulla base di emissione di regolari fatture nel seguente modo:

-per quanto riguarda la prestazione di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione all'avvenuta consegna ed approvazione di tutti gli elaborati di cui all'art. 1.

-per quanto riguarda la prestazione di coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione successivamente all'ultimazione dei lavori, accertato con apposito verbale.

Il pagamento avverrà entro **60 (sessanta)** giorni dal ricevimento della fattura, salvo formale contestazione in ordine all'adempimento contrattuale. In caso di ritardato pagamento, sarà applicabile il saggio di interesse legale previsto dall'art. 1284 Cod. Civ..

Le spese per la vidimazione delle parcelle, qualora richieste, non verranno rimborsate.

Per quanto non specificamente indicato nel presente disciplinare, si fa riferimento alle norme vigenti in materia di prestazioni professionali.

Art. 5 - Tracciabilità dei pagamenti

Al fine di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari prevista dalla L. 136/2010 e s.m.i. l'affidatario del presente incarico, con la sottoscrizione del contratto, dichiara:

- ✓ Di impegnarsi ad utilizzare per tutte le transazioni relative al contratto il conto corrente dedicato, comunicato alla stazione appaltante, ivi comprese le eventuali modifiche, ai sensi dell'art. 3, comma 7 L. 136/2010 e s.m.i.;
- ✓ di essere a conoscenza degli obblighi a proprio carico disposti dalla legge 136/2010 e di prendere atto che il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari comporta sanzioni specifiche e il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale o di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto;
- ✓ di impegnarsi ad inserire, a pena nullità assoluta, negli eventuali contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge sopra richiamata;
- ✓ di impegnarsi a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante e alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della Provincia ove ha sede la Stazione Appaltante dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, qualora si verificano;
- ✓ di impegnarsi a riportare il codice CIG e, ove obbligatorio, il codice CUP assegnati e riportati in Premessa, in tutte le comunicazioni e operazioni relative alla gestione del presente contratto.

Art. 6 - Base dati e disegni

La Provincia si impegna a fornire, tramite i propri Uffici tecnici, i dati e la documentazione in suo possesso, utili all'espletamento dell'incarico.

Restano a carico esclusivo del professionista incaricato gli accertamenti, i rilievi e le indagini preliminari necessari all'espletamento dell'incarico stesso, i cui oneri di spesa di intendono compresi nell'onorario di cui al precedente art. 4.

Art. 7 - Approfondimenti tecnici

Il professionista incaricato, oltre agli obblighi stabiliti o richiamati nel presente contratto, si impegna a fornire ogni necessario chiarimento tecnico che si rendesse utile. Tali prestazioni si intendono compensate con gli onorari e rimborsi stabiliti nel precedente art. 4.

Art. 8- Risultato o prodotto dell'attività e obblighi di riservatezza

L'incaricato dà atto che il risultato e quanto prodotto nel corso della propria attività é di proprietà della Provincia di Torino, che ne farà l'uso più opportuno a proprio insindacabile giudizio; in particolare il progetto resta di piena ed assoluta proprietà della Provincia, che può, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione, come anche introdurvi, con la collaborazione dell'incaricato, tutte quelle varianti ed aggiunte che saranno riconosciute necessarie, semprechè il progetto stesso non venga modificato sostanzialmente nei criteri informativi essenziali.

L'incaricato si impegna inoltre a mantenere il massimo riserbo sui dati e sulle informazioni di cui verrà a conoscenza nel corso dell'espletamento dell'incarico di cui trattasi.

Art. 9 - Incompatibilità

L'incaricato accetta l'incarico conferito, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, dichiarando sotto la propria responsabilità che non ha rapporti di altro genere con l'Amministrazione, ne' rapporti di lavoro dipendente con Enti Pubblici, che vietino l'esercizio della libera professione, nè altri rapporti incompatibili o in contrasto di interessi con il presente incarico o con la Provincia.

Art. 10 –Revoca dell'incarico

Nel caso di inadempienza o di ritardo nella conduzione dell'incarico, la Provincia si riserva la più ampia facoltà di scelta, previa costituzione in mora e comunicazione di avvio del procedimento (art. 7 della legge n. 241/1990), tra la facoltà di revocare l'incarico stesso (con semplice avviso - diffida con raccomandata A.R.) e contestualmente risolvere il contratto, oppure proseguire nel rapporto contrattuale, fatto salvo il risarcimento dei danni..

In caso di ritardo della conduzione dell'incarico superiore a 30 (trenta) giorni, per causa imputabile all'incaricato, la Provincia si intende libera da ogni impegno verso l'incaricato senza che quest'ultimo possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per onorari che per rimborsi spese.

Il presente contratto risulta altresì sottoposto a condizione risolutiva come previsto dal combinato disposto dell'art. 1, c. 3 e c. 13 del D.L. 95/2012 conv. in L. 7/8/12 n. 135.

Le parti danno reciprocamente atto che nei seguenti casi:

- perdurante assenza dell'incaricato dal cantiere.
- mancata trasmissione dei verbali di sopralluogo nel termine prescritto (art. 1 del presente contratto), a seguito di formale richiesta,
- assenza dell'incaricato, nella fase di collaudo dell'opera,
- altre ipotesi di inadempimento o ritardo

è ammessa per la Provincia la possibilità di recesso dal presente contratto, fatte salve le prestazioni correttamente eseguite, ai sensi dell'art. 1373, c. 2 Cod. Civ.

Art. 11 - Controversie

Per ogni controversia le parti eleggono competente il Foro di Torino.

Art. 12 – Recesso

Le parti convengono che, essendo ancora in corso di acquisizione gli esiti dei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal professionista incaricato, relativamente al possesso dei requisiti di legge per l'affidamento oggetto del presente contratto, la Provincia, esperita la procedura di cui all'art. 7 della legge n.241/1990, potrà recedere dal presente contratto, qualora il professionista stesso, in conseguenza della completa definizione dei predetti esiti, non dovesse risultare in possesso anche di uno solo dei requisiti richiesti, ovvero dovesse risultare destinatario di sanzioni interdittive

della capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione. Resta inteso che, nel caso di recesso per le predette motivazioni, il professionista incaricato avrà diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato dagli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto, senza ulteriore indennizzo, e fatto salvo il risarcimento degli eventuali danni.

Art. 13 - Spese contrattuali

Le spese del presente contratto sono a carico del professionista incaricato.
Trattandosi di prestazioni di servizi soggetti all'IVA, la presente verrà registrata, ricorrendo il caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Art. 14 - Sicurezza sul lavoro

L'incaricato si impegna alla stretta osservanza delle vigente normativa di sicurezza ed alla utilizzazione delle prescritte attrezzature antinfortunistiche.
Deposita inoltre dichiarazione n..... in data della compagnia assicuratrice....., contenente l'impegno a rilasciare la polizza di responsabilità professionale con specifico riferimento ai lavori progettati, ai sensi del D.Lgs. 163/2006.

Art. 15 – Trattamento dei dati personali

Le parti danno atto che, ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni, i dati contenuti nel presente contratto verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia.

Art. 16 - Domicilio

Per quanto concerne l'incarico affidatogli, il professionista incaricato elegge domicilio in Torino, Via Fossati n. 8

Letto, confermato e sottoscritto.

Torino li'

Il Dirigente del Servizio Edilizia Scolastica 1
(Ing. Massimo VETTORETTI)

Il professionista incaricato
(Arch. Rocco CIORIA)

.....
L'Arch. Rocco CIORIA dichiara sotto la propria responsabilità, di aver preso visione e di accettare senza riserva alcuna tutti i patti e le condizioni previste dal presente contratto e di accettare espressamente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile, le clausole contenute agli articoli 5, 10, 11 e 12 del presente contratto.

Letto, confermato e sottoscritto.

Torino, lì

Il Dirigente del Servizio Edilizia Scolastica 1
(Ing. Massimo VETTORETTI)

Il professionista incaricato
(Arch. Rocco CIORIA)

.....

.....